

PASSAGGI E CONTINUITÀ

nel PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



INDICE

Il passaggio da un grado di scuola all'altro	pag.3
Continuità scuola dell'infanzia-nido e Scuola dell'infanzia- scuola primaria	pag.5
Progetto Continuità e Orientamento: dalla scuola primaria alla scuola secondaria e ... verso la scuola superiore	pag.9
Continuità scuola primaria- secondaria di Primo grado a.s.2017/18	pag.11
PROGETTO PONTE per gli alunni diversamente abili	pag.15
Continuità scuola infanzia-scuola primaria	pag.17
Continuità scuola primaria-scuola secondaria	pag.18

Il passaggio da un grado di scuola all'altro

Il passaggio da un grado di scuola all'altro è sempre un momento particolare nel quale l'alunno e la sua famiglia sono chiamati ad affrontare una nuova esperienza, con le sue aspettative e i suoi timori.

Il progetto "continuità" elaborato dalla nostra Istituzione si pone come obiettivo primario di attenuare le ansie e le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Nasce pertanto dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici utili a favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e agevolare il passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

La continuità oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa anche come momento di reale confronto e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che condividono l'importanza della centralità dell'allievo nel processo di insegnamento-apprendimento. A tale proposito diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità con quanto richiede la legislazione scolastica.

Gli insegnanti dell'Istituzione:

- *preparano questo passaggio attraverso incontri con gli insegnanti dei gradi di scuola contigui (asilo nido/scuola dell'infanzia - scuola dell'infanzia/scuola primaria – scuola primaria/scuola secondaria 1° grado – scuola secondaria di 1° grado/scuola superiore quando possibile) al fine di confrontare i programmi svolti e i metodi di insegnamento utilizzati, conoscere le esperienze pregresse e il livello di apprendimento di ciascun allievo per ridurre le difficoltà di adattamento al nuovo percorso di studi;*
- *accompagnano i propri alunni a visitare la scuola che li accoglierà, nella quale svolgeranno anche alcune attività precedentemente programmate;*
- *organizzano alcuni moduli di inserimento nelle classi prime del successivo ordine di scuola;*
- *incontrano i genitori per presentare la nuova scuola e il suo funzionamento;*
- *formano, insieme alla dirigente, le sezioni della scuola dell'infanzia, le classi della scuola primaria (qualora siano due) e della scuola secondaria di primo grado, secondo i criteri definiti nel Regolamento dell'Istituzione.*

A settembre, nei primi giorni di scuola, i docenti accolgono gli alunni del primo anno secondo le seguenti modalità:

- *nella scuola dell'infanzia i bambini di tre anni iniziano la frequenza scolastica, dal secondo giorno di apertura delle scuole al fine di essere meglio seguiti, scaglionati in piccoli gruppi su tre/cinque giorni, secondo un calendario predisposto dagli insegnanti e consegnato alle famiglie entro il mese di giugno;*
- *nella scuola primaria sono organizzate attività di accoglienza per conoscere il livello complessivo dei saperi;*
- *nella scuola secondaria di primo grado l'accoglienza è organizzata nella prima settimana per una durata di due/tre moduli quotidiani. Sono previste attività per favorire la conoscenza reciproca e la scoperta del nuovo contesto scolastico (interessi, sogni nel cassetto, aspettative, ansie e timori rispetto al nuovo percorso scolastico).*

CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA-NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

PLESSO DI BRET

Scuola dell'infanzia

Elenco sintetico delle attività svolte in continuità con la scuola primaria in questi ultimi anni, i progetti di continuità generalmente vengono svolti durante il corso di tutto l'anno scolastico con cadenza mensile nei locali della scuola primaria:

- Realizzazione di lavoretti manuali in occasione di festività e ricorrenze (generalmente da Natale a Pasqua)
- Progetti d'arte legati alle stagioni o ad occasioni particolari (come Sant'Orso)
- Attività motorie in palestra e giochi di socializzazione
- Visite alla scuola primaria e in classe per incontrare i compagni degli anni precedenti e conoscere la struttura
- Scambio d'informazioni formali e informali tra insegnanti dei due ordini di scuola facilitati dalla disposizione della struttura (presenza della scuola primaria al piano superiore)

Progetti di continuità con l'asilo nido:

- Visite reciproche formali e informali per conoscere i compagni, la struttura e le insegnanti
- Giochi di socializzazione, di manipolazione
- Teatrino con racconto e drammatizzazione di storie

PLESSO DI PALLEIN

Asilo nido

Dallo scorso anno scolastico per problemi organizzativi delle educatrici non si è più potuto fare il passaggio di informazioni per i nuovi ingressi.

Sono continuate invece le visite da parte dei bambini del nido presso la nostra scuola.

In occasione di questi incontri si svolgono le seguenti attività educative:

- * Esplorazione del nuovo ambiente scolastico;
- * Conoscenza delle insegnanti;
- * Giochi di socializzazione all'interno e all'esterno della scuola;
- * Attività espressive (collage e pittura);
- * Attività motorie;
- * Racconti e drammatizzazioni.

Scuola primaria

Ogni anno nei mesi di giugno e ottobre vengono svolti incontri per il passaggio di informazioni riguardanti i bambini di 5 anni.

In occasione del "Concours Cerlogne" le insegnanti della classe prima hanno collaborato con la sezione dei 5 anni per la realizzazione del dossier da presentare in occasione della festa, usufruendo anche delle risorse presenti sul territorio.

Generalmente vengono svolte le seguenti attività:

- * Attività espressive con varie tecniche;
- * Attività motorie anche in lingua inglese;
- * Progetti ponte (valigia, contrassegni, ecc.)
- * Attività di linguistica (illustrazioni di racconti, parti disegnate dai bambini dell'infanzia e scritte dai bambini della primaria)
- * Visita dei locali ed esplorazione dei materiali utilizzati nella scuola primaria.

PLESSO DI VILLAIR

CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

- passaggio informazioni giugno-ottobre
- partecipazione Concours Cerlogne (preparazione di lavori in comune da esporre)
- attività espressive con varie tecniche
- attività motoria in inglese (palestra)
- progetti- ponte (valigia, contrassegni vari, segnaposto ecc...)
- attività bilingui (illustrazione di racconti con parti disegnate e scritte)
- visita dei locali e scoperta utilizzo del materiale scolastico
- exploitation de ressources présentes sur le territoire (bibliothèque- projets de la Commune..)

PLESSO DI QUART/CHANTIGNAN

Per quanto riguarda **la continuità con l'asilo nido** in passato effettuavamo visite reciproche (minimo 2, una al nido e l'altra presso la scuola dell'infanzia), durante le quali si svolgevano attività come racconto/drammatizzazione di storie, giochi motori collettivi, pittura, manipolazione di materiali diversi presso le due strutture. Era anche previsto il momento del pranzo, con le rispettive routines. Negli anni più recenti le attività di continuità si limitano ad una visita dei bambini del nido presso la nostra scuola, durante la quale si presenta una parte delle nostre routines del mattino e si svolgono attività simili a quelle indicate in precedenza.

Per quanto riguarda invece **la continuità con la scuola primaria**, si effettuano due incontri per ciascun anno scolastico: uno nel mese di settembre, durante il quale i nostri bambini rivedono i loro compagni che sono andati in prima elementare, effettuando con loro una passeggiata sul territorio comunale e giochi/ canzoni in grande gruppo; il secondo nel mese di aprile, durante il quale i nostri bambini di 5 anni si recano a visitare la struttura della scuola primaria del Villair. In occasione di questa visita si sono svolti vari tipi di attività, come: la presentazione da parte dei compagni della primaria del materiale che utilizzano; il racconto/elaborazione grafica di storie con ruoli di lettore per i bambini della primaria e disegnatore per quello dell'infanzia ; attività a coppie che prevedevano la compilazione di un libricino che presentava la nuova scuola; compilazione di un "diario" predisposto dai bambini della primaria per quelli dell'infanzia; libera formulazione di domande da parte dei bambini dell'infanzia circa le curiosità sulla nuova scuola; visita guidata divisa in piccoli gruppi dei vari spazi della scuola; intervallo insieme nello spazio esterno.

-PLESSO DI BRISSOGNE-

- ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON L'ASILO NIDO:

La continuità con l'asilo nido viene effettuata solamente negli anni in cui ci sono dei bimbi che frequentano tale struttura educativa e che si iscrivono nella nostra scuola.

A maggio, i nuovi alunni vengono a visitare la scuola *accompagnati dalle loro educatrici*, in aggiunta alle giornate di pre – inserimento, svolte in ogni caso da tutti i futuri alunni (accompagnati questa volta dai genitori).

Nel corso di questa visita i bimbi del nido condividono con i nostri alunni le attività di routine e alcune semplici attività didattiche di manipolazione e/o di psicomotricità in palestra o in cortile.

In questa occasione, le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno modo di effettuare un breve scambio di informazioni rispetto all'esperienza vissuta dai bimbi presso l'asilo nido.

- ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA:

Il progetto di continuità relativo al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria abbraccia l'arco dell'intero anno scolastico, concretizzandosi in particolare in alcuni periodi di seguito elencati:

- OTTOBRE/NOVEMBRE:

- incontro tra le insegnanti della scuola primaria e quelle della scuola dell'infanzia per effettuare uno scambio di informazioni rispetto alle prove d'ingresso degli alunni della prima e al loro inserimento nel nuovo ambiente scolastico;
- incontro tra alunni della scuola dell'infanzia e della classe prima per ritrovarsi dopo le vacanze estive: nel corso dell'incontro i bimbi della scuola dell'infanzia presentano i loro nuovi compagni (nuovi arrivi di tre anni) mentre gli alunni di classe prima mostrano i locali della scuola primaria ai loro ex – compagni (bimbi di 5 anni della scuola dell'infanzia) e spiegano loro le nuove regole e il nuovo tipo di organizzazione (incarichi, tipo di materiale utilizzato, luoghi dove riporre il materiale che viene lasciato a scuola,...);
- la castagnata: viene dedicato un pomeriggio nel corso del quale gli alunni dei due ordini di scuola possono condividere momenti di gioco e di convivialità e degustare insieme le castagne fornite e cucinate dai genitori; un'occasione per incoraggiare la socializzazione tra alunni.

- DICEMBRE:

- spettacolo di Natale : in occasione delle festività natalizie, le insegnanti dei due ordini di scuola collaborano per organizzare uno spettacolo di Natale, attività anche questa volta alla promozione della conoscenza e della socializzazione tra gli alunni. Nel corso della preparazione, gli alunni si incontrano per provare insieme canti (in lingua francese, inglese o italiana), scenette e per condividere un momento di festa, culminante nell'evento presentato di fronte alle famiglie .

- MAGGIO:

- incontro tra le insegnanti della scuola primaria e quelle della scuola dell'infanzia, allo scopo di effettuare uno scambio di informazioni rispetto agli alunni di 5 anni in uscita dalla scuola dell'infanzia.

Le insegnanti dell'infanzia mostrano alle colleghe della scuola primaria la raccolta di test, ponendo l'attenzione sui punti di forza e le eventuali criticità evidenziate dai vari alunni, soffermandosi inoltre sulle capacità acquisite in campo emotivo – relazionale e al grado di autonomia raggiunto;

- serie di incontri tra alunni della scuola dell'infanzia e della classe prima volti allo svolgimento di brevi unità d'apprendimento appartenenti alle differenti discipline (ambito matematico, lingue, ambito scientifico...).

Se infatti, nella prima parte dell'anno, la continuità tra gli alunni dei due ordini di scuola è volta soprattutto alla socializzazione, nella seconda parte si cerca di far condividere gli apprendimenti. Il numero di incontri può variare a seconda dell'argomento trattato (da tre a sei). Le attività possono essere svolte sia presso i locali della scuola dell'infanzia che presso quelli della scuola primaria, oltre a prevedere, se l'attività lo richiede, delle brevi uscite sul territorio comunale; nella cornice dell'esperienza, sono state proposte sia attività in lingua italiana che in lingua francese o inglese.

Progetto Continuità e Orientamento: dalla scuola primaria alla scuola secondaria e... verso la scuola superiore.

In questi ultimi anni, il docente di Arte della scuola secondaria e a partire da quest'anno anche l'insegnante di Musica (e in parte una docente di Matematica e Scienze per un progetto sulla "Robotica"), su richiesta dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria, hanno attivato alcuni laboratori in un'ottica di continuità didattica.

Attività previste

- *Incontri di accoglienza (contatto con le persone, attività ludiche socializzanti con gli amici delle prime, visita dei locali della nuova scuola), utili a far scoprire l'ambiente scolastico ai futuri alunni e, a svelare le ansie e le paure più forti dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie;*
- *riunioni con i genitori degli alunni interessati al passaggio, intesi come momenti di informazione, di confronto, di riflessione su tutto ciò che il cambiamento comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi ...);*
- *attività di confronto/collaborazione didattico- educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola;*
- *predisposizione e adozione da parte degli insegnanti di strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio e per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione;*
- *passaggio di informazioni, tra insegnanti dei tre ordini, utili alla formazione delle nuove classi;*
- *ricerca e sperimentazione di strategie di intervento utili alla prevenzione.*

• **Orientamento formativo**

Nel corso del triennio nella scuola secondaria di primo grado, è necessario aiutare i ragazzi ad individuare concretamente il percorso che permetterà loro di completare l'obbligo scolastico e formativo e offrire alle famiglie delle occasioni durante le quali viene affrontata la tematica dell'orientamento in modo da individuare strategie efficaci per riuscire a supportare i propri figli durante questa delicata fase di transizione.

L'orientamento formativo prevede un percorso che tiene conto della valenza orientativa delle discipline (tutti i docenti forniscono un loro contributo al fine di permettere all'allievo di scoprirne la peculiarità senza trascurare, per quanto possibile, le interrelazioni tra saperi).

• **Pensando all'esame ...**

Nel corso del secondo quadrimestre, concluse le attività di orientamento alla scelta della scuola superiore (metà febbraio), gli insegnanti in compresenza sul progetto "Orientamento" propongono attività diversificate al fine di

preparare i ragazzi ad affrontare, senza timori ingiustificati, le prove previste per l'esame di licenza e, in modo particolare, il colloquio pluridisciplinare.

- ***Direzione ... scuola superiore***

Le azioni di orientamento informativo rivolte agli allievi delle classi terze e alle loro famiglie prevedono la partecipazione dei ragazzi e dei genitori agli incontri informativi con gli insegnanti delle scuole superiori (stands informativi, presso la nostra Istituzione). Tra il mese di dicembre e gennaio, viene inoltre comunicato ai ragazzi il calendario delle iniziative "Porte aperte degli istituti superiori" alle quali si può partecipare a titolo individuale.

Verso la metà di gennaio, la segreteria fornisce indicazioni ai genitori per l'iscrizione on line alla scuola superiore.

CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA PRIMO GRADO

a.s. 2017/2018

Attività

- **2 novembre**
 - Restituzione esiti prove d'ingresso;
 - negoziazione di indici di competenza terminali interdisciplinari e disciplinari intesi come prerequisiti richiesti dagli insegnanti della scuola secondaria;
 - nomina dei referenti per i due ordini di scuola;
 - organizzazione degli incontri successivi.

Destinatari: *docenti delle ex classi quinte (primaria) e docenti classi prime secondaria.*

N.B. In occasione della riunione di ambito prevista mercoledì 16 novembre p.v., gli insegnanti della scuola primaria che partecipano all'incontro del 2 novembre p.v. avranno cura di trasmettere, ai colleghi che saranno coinvolti nei successivi incontri, le indicazioni concordate.

Attività

- **novembre/ dicembre**

CONSEGNA DIPLOMI Certificazioni linguistiche DELF A2 prim. E DELF B1: incontro congiunto con genitori, ex allievi e insegnanti dei due ordini di scuola presso la scuola secondaria

Attività

- **gennaio** - Presentazione del Piano dell'offerta Formativa

Destinatari: *docenti classi terze della scuola secondaria e genitori allievi classi quinte*

Attività

- **febbraio/marzo**

- Realizzazione di un modulo di accoglienza (illustrazione cartelloni relativi all'organizzazione della nuova scuola e visita della aule speciali);
- due moduli d'inserimento per alunni delle classi quinte nelle classi prime (partecipazione all'attività didattiche).

Destinatari: *allievi classi prime (secondaria) e allievi classi quinte (primaria)*

Attività

- **maggio** *Conoscenza degli orientamenti pedagogico-didattici che hanno improntato il precedente percorso formativo:*

- Obiettivi previsti e sostanzialmente raggiunti dal gruppo classe;
- presentazione del profilo di ogni singolo alunno attraverso l'utilizzo della scheda concordata e del PDP per allievi con DSA ;
- cause specifiche degli insuccessi individuali;
- indicazioni utili per la formazione delle classi;
- esperienze culturali e didattiche significative,
 - Partecipazione alla riunione PEI e organizzazione attività di accoglienza a settembre

Destinatari: *insegnanti classi quinte e terze (secondaria)*

Settimana della continuità a.s. 2017-2018

▪ **Moduli di accoglienza e inserimento nelle classi**

ATTIVITÀ

- Accoglienza: dalle ore 9.00 alle ore 10.40 in **aula di scienze**
 - Presentazione, da parte degli allievi delle classi prime, dell'organizzazione della nuova scuola: illustrazione cartelloni elaborati nel progetto Orientamento;
 - intervista preparata dagli allievi della primaria;
 - visita guidata della scuola;
 - buffet di accoglienza.
- Modulo d'inserimento nelle classi (dalle ore 10.40 alle ore 11.30): partecipazione degli alunni delle classi quinte alle attività didattiche al fine di scoprire l'articolazione delle lezioni relative alle diverse discipline e/o ai progetti.

DATA	SCUOLA PRIMARIA	ORARIO	SCUOLA SECONDARIA <u>CLASSI che accolgono</u> e orario previsto	SPAZI
<i>VENERDÌ</i> 2 febbraio	BRISSOGNE (5 allievi)	8.50- 10.40	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA 1A 2 modulo: <i>Cheraz/Lucat</i> 3 modulo: <i>Tancredi/Zigiotti/Lasaponara</i> MODULI DI INSERIMENTO 1A 4° modulo: italiano/francese 1B 4° modulo: matematica 1C 4° modulo: matematica	Aula di scienze aule

<i>LUNEDÌ</i> 5 febbraio	BRET 5B (12 allievi)	8.50- 10.40	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA 1B 2 modulo: <i>Magri/</i> 3 modulo: <i>Lucat/Salvadori/Magri</i> MODULI DI INSERIMENTO 1A 4° modulo: inglese 1B 4° modulo : francese 1C 4° modulo: italiano	Aula di scienze aule
--	--------------------------------	----------------	---	---

<p><i>MARTEDÌ</i> 6 febbraio</p>	<p>BRET 5A (14 allievi)</p>	<p>8.50- 10.40</p>	<p>ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA 1C 2 modulo: <i>Bononcini /Fois/Rosset</i> 3 modulo: <i>Cappelletto/Gallotti</i></p> <p>MODULI DI INSERIMENTO 1A 4° modulo: tecnica 1B 4° modulo: matematica 1C 4° modulo: italiano</p>	<p>Aula di scienze</p> <p>aule</p>
---	--	------------------------	--	--

<p><i>MERCOLEDÌ</i> 7 febbraio</p>	<p>PALLEIN (23 allievi)</p>	<p>8.50- 10.40</p>	<p>ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA 1B 2 modulo: <i>Salvadori/Magri</i> 3 modulo: <i>Di Trani</i></p> <p>MODULI DI INSERIMENTO 1A 4° modulo: inglese 1B 4° modulo: musica 1C 4° modulo: inglese</p>	<p>Aula di scienze</p> <p>aule</p>
---	--	------------------------	---	--

<i>GIOVEDÌ</i> 8 febbraio	QUART 5A (20 allievi)	8.50- 10.40	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA 1A 2 modulo: <i>Di Trani/ Tancredi</i> 3 modulo: <i>Tancredi</i> MODULI DI INSERIMENTO 1A 4° modulo:italiano/francese 1B 4° modulo: storia/geografia 1C 4° modulo educazione fisica	Aula di scienze aule
-------------------------------------	---------------------------------	----------------	--	---

<i>VENERDÌ</i> 9 febbraio	QUART 5A (20 allievi)	8.50- 10.40	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA 1C 2 modulo: <i>Cappelletto/Gallotti</i> 3 modulo: <i>Cappelletto/Gallotti</i> MODULI DI INSERIMENTO 1A 4° modulo:italiano/francese 1B 4° modulo: matematica 1C 4° modulo: matematica	Aula di scienze aule
-------------------------------------	---------------------------------	----------------	--	---

Organizzazione

Gli allievi della primaria faranno il primo intervallo con gli allievi della scuola secondaria. Gli insegnanti accompagnatori seguiranno le lezioni con loro in classe.

Durante queste mattinate:

- *i docenti eviteranno la programmazione di verifiche;*
- *gli alunni dovranno essere coinvolti nelle attività didattiche previste in orario.*

PROGETTO PONTE

per gli alunni diversamente abili

“La continuità del processo educativo, fattore rilevante per la positività dell’esperienza scolastica di ogni alunno, per il bambino in difficoltà diviene condizione di garanzia di interventi didattici che non procurino difficoltà nel passaggio dalla scuola materna alla scuola elementare e da questa alla scuola media.

L’alunno diversamente abile, proprio in quanto “pone alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di sostegno-didattico” necessita più di ogni altro di una particolare attenzione educativa volta a realizzare un progetto individualizzato unitario che, pur nella differenziazione dei tre ordini di scuola – materna, elementare e media – consenta un’esperienza scolastica di ampio respiro, priva di fratture e sempre coerente con gli individuali bisogni educativi e ritmi di apprendimento.”

(Circolare ministeriale n. 1 del 04/01/1988 sulla continuità educativa nel processo di integrazione degli alunni diversamente abili.)

Il momento del passaggio d’ogni bambino ad una situazione nuova comporta problemi, ansie e difficoltà sia per la famiglia, sia per il bambino, sia per le persone (gli insegnanti e gli operatori scolastici) che accolgono e gestiscono il minore nella nuova situazione.

A maggior ragione, questa problematica si evidenzia quando, ad affrontare il passaggio, è un bambino disabile.

L’accoglienza degli alunni nella scuola si collega all’azione di favorire la continuità, alle attività di confronto tra insegnanti di ordini diversi di scuola, per condividere le conoscenze degli alunni e dei loro percorsi scolastici.

Se il lavoro sulla continuità trova senso nelle attività d’accoglienza, è possibile organizzare l’ambiente e le attività valorizzando le esperienze precedenti, per favorire una funzionale conoscenza e una comprensione del nuovo contesto di vita.

Un nuovo ambiente comprende anche nuove relazioni sociali e questo ha bisogno di tempi adeguati per la sua realizzazione.

Perciò è utile prevedere sia attività di accompagnamento già a partire dal secondo quadrimestre dell’anno che precede l’inserimento nella nuova realtà, sia attività al momento dell’ingresso nel nuovo anno scolastico, al fine di:

- riconoscere le persone ed i loro ruoli;
- riconoscere gli spazi e le loro funzioni;
- far propri i ritmi, le cadenze della giornata.

A questa delicata fase del passaggio devono partecipare, oltre al bambino, tutti i soggetti coinvolti nel processo di integrazione: dirigente, docenti, operatori di sostegno, genitori dell'alunno, operatori socio-sanitari.

Un ruolo fondamentale per la raccolta e la predisposizione di materiali e strumenti funzionali alla fase di passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro può essere svolto dal Gruppo di Lavoro per l'Integrazione (G.L.I.).

CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

Relativamente al passaggio di ordine di scuola degli alunni disabili l'obiettivo è quello di massimizzare la partecipazione dell'alunno nelle attività di continuità progettate e svolte con la sezione di appartenenza, in accordo con le peculiarità individuali, i bisogni in termini di apprendimento e relazione, tenendo ovviamente conto degli eventuali limiti e difficoltà riscontrati; a tale scopo, si operano gli adattamenti necessari in merito alla complessità dei contenuti, ai tempi di attenzione necessari e alle modalità di insegnamento/apprendimento adottate.

Al fine di facilitare l' inserimento nel nuovo ordine di scuola, nel corso della prima parte dell'anno, compatibilmente con la situazione logistica e l'organizzazione oraria del nuovo anno scolastico, **l'insegnante di sostegno precedentemente assegnato all'alunno alla scuola dell'infanzia accompagna il bambino disabile nelle prime settimane di frequenza presso la scuola primaria.**

Questa impostazione rende più graduale il distacco dagli ambienti e dalle figure di riferimento già familiari, appartenenti al contesto pregresso; inoltre la contestuale collaborazione con la nuova insegnante di sostegno della primaria offre l'occasione per uno scambio di informazioni dettagliato e per il trasferimento di alcune strategie e prassi didattiche in riferimento all'individualità del bambino.

CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA

Per la realizzazione del progetto di passaggio/ continuità rivolto agli alunni disabili delle classi quinte, iscritti alla classe prima per l'a.s. 2018/19, bisogna tener presente le seguenti difficoltà oggettive nell'anno scolastico in corso:

- risultano iscritti alla scuola secondaria n.5 alunni disabili, di cui 4 con gravità, a fronte della probabile formazione di 4 classi prime;
- i bisogni formativi di questi alunni vanno individuati con attenzione, perché le loro tipologie di disabilità sono molto diverse; è comunque scontato che due di loro saranno inseriti nella stessa classe il prossimo anno scolastico; la scelta per il miglior abbinamento possibile per questi due alunni verrà concordata con i docenti/operatori di sostegno della classe di provenienza della scuola primaria;
- le attuali classi prime di scuola secondaria, che possono accoglierli per un'esperienza di pre-inserimento, sono solo tre, pertanto in questa fase ci sarà un ulteriore abbinamento di alunni; anche in questo caso la scelta per il miglior abbinamento possibile per questi due alunni verrà concordata con i docenti/operatori di sostegno della classe di provenienza della scuola primaria;
- degli attuali docenti di sostegno in servizio, solo uno, e per metà tempo, potrà essere eventualmente assegnato a uno dei cinque alunni il prossimo anno scolastico; pertanto nella scuola secondaria di primo grado saranno i docenti di classe (individuati secondo le modalità sotto descritte) a curare il passaggio degli alunni disabili.

Per potere assicurare un adeguato percorso di inserimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria, il Collegio docenti stabilisce le seguenti fasi di massima:

- 1) **Mese di febbraio 2018:** visita alla scuola secondaria insieme con i compagni e docenti della propria classe quinta e partecipazione allo svolgimento di una lezione in una classe prima della scuola secondaria, nel quadro nel progetto di ACCOGLIENZA illustrato nella prima parte del presente documento.
- 2) **Mesi di marzo/aprile 2018:** in collaborazione con i docenti delle classi quinte e con le operatrici di sostegno, programmazione di ulteriori due visite nella scuola secondaria, con partecipazione a due lezioni in una classe prima (o eventualmente seconda), di cui almeno una nell'ambito delle educazioni. Questa fase sarà preceduta da un preliminare abbinamento "anticipato" alunno/sezione, finalizzato a

- a) dare la possibilità ai docenti di scuola secondaria **di ogni attuale classe prima** di accogliere **soltanto uno o due** alunni, per poter programmare un intervento mirato, attraverso la collaborazione con l'insegnante/operatrice di sostegno della scuola primaria nella preparazione delle attività che verranno svolte in classe e di eventuali ulteriori strumenti/strategie utili, **raccolte/predisposte dal Gruppo di Lavoro per l'Integrazione** (diario, foto degli spazi e delle nuove persone, calendario attività, ecc.);
- b) favorire la conoscenza di almeno due insegnanti che ogni alunno si troverà come docenti della classe prima del prossimo anno, anche in vista della partecipazione di detti insegnanti alle riunioni PEI conclusive di fine anno (a cui si aggiungerà un'ulteriore rappresentanza di docenti delle future classi prime).

Gli abbinamenti alunno/sezione/docenti per le attività di continuità dei mesi di marzo/aprile 2018 saranno deliberati dal Collegio docenti della scuola secondaria entro il mese di febbraio 2018. L'organizzazione di questa parte del progetto sarà allegata alla presente.

- 3) **Mese di maggio 2018:** riunione PEI per il passaggio di informazioni dalla scuola primaria, con la presenza di ulteriori due insegnanti dei futuri consigli di ogni classe prima e conoscenza degli operatori socio-sanitari di riferimento e dei genitori degli alunni. Questa riunione potrà fornire elementi utili per la formulazione del nuovo piano educativo individualizzato e per accordare gli obiettivi educativi e didattici al livello di maturazione già raggiunto e al grado delle conoscenze già acquisite dall'alunno.

A tale riunione verrà aggiunto un ulteriore incontro tra docenti e famiglia, (da svolgersi dopo la riunione PEI), per visitare gli spazi della scuola e illustrare a grandi linee l'organizzazione della scuola secondaria.

- 4) **Mese di settembre 2018:** incontro di ogni consiglio di classe **al completo** con i genitori degli alunni, per presentare **tutti** i professori e l'eventuale operatore di sostegno e per illustrare le attività di accoglienza previste per tutto il gruppo classe. Un'ulteriore possibile forma di raccordo può essere costituita dalla partecipazione - a titolo consultivo - del docente di sostegno della scuola di provenienza dell'alunno alla programmazione del nuovo piano educativo individualizzato.